

Allegato A)

Sintesi delle proposte per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2026 – 2027

PROPOSTE E CONSIDERAZIONI AFFERENTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI➤ **Area territoriale di Gorizia**

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 1 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	COMUNE DI CORMONS Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 dd. 12/09/2025 (ns. prot. n. 622379 dd. 15/09/2025)	Proposta di mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di via Gorizia, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri numerici previsti dalle Linee di indirizzo regionali.	- La scuola dell'infanzia di via Gorizia costituisce un punto di riferimento per le famiglie residenti nell'area. - L'Amministrazione Comunale ha investito nell'ultimo triennio importanti risorse al fine di attrezzare la zona mensa e gli spazi comuni e per acquistare nuovi arredi interni ed attrezzature gioco per le aree all'aperto, al fine di rendere la scuola più funzionale. - Dall'a.s. 2025/2026, di concerto con l'istituzione scolastica, viene offerto alle famiglie un servizio aggiuntivo di pre-accoglienza, che consente ai genitori di portare i figli a scuola già dalle ore 7:30 e si ritiene che tale iniziativa consentirà di avere maggiori iscrizioni a partire dal prossimo anno scolastico. - Anche nel corrente anno scolastico	L'USR evidenzia che il plesso di via Gorizia nel corrente a.s. 2025/26 funziona con una monosezione frequentata da soli 15 alunni. A meno di un km di distanza è funzionante il plesso di scuola dell'infanzia "Monsignor Cocolin" dove funzionano 2 sezioni con 35 alunni. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, è necessaria una valutazione complessiva dell'I.C. di Cormons, cui afferiscono anche i plessi situati nei comuni di Capriva del Friuli e Moraro, in considerazione del fatto che nel corrente a.s. 2025/26 tutte le sezioni autorizzate sono sottodimensionate. Benché sia competenza della	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune di Cormons, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di via Gorizia a Cormons, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 1 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			verranno attivati progetti educativi finanziati dall'Amministrazione Comunale, al fine di arricchire l'offerta formativa.	Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico.		provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Gorizia, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
2	COMUNE DI GRADO Deliberazione della Giunta Comunale n. 191 dd. 09/09/2025 (ns. prot. n. 617421 dd. 12/09/2025)	Proposta di mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Fossalon che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri numerici previsti dalle	- Realtà decentrata della frazione di Fossalon rispetto a Grado e ad altre possibili sedi scolastiche. - Opportunità di mantenere il plesso scolastico al fine di ridurre lo spopolamento dell'area attualmente in atto. - Vista l'età dei bambini che	Si esprime parere favorevole in considerazione del fatto che la monosezione di Fossalon ospita 17 alunni e che il plesso di Grado, città con 2 sezioni e complessivi 45 alunni, dista 12 km. Tuttavia si auspica una	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune di Grado, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Fossalon, in deroga al limite dimensionale

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 1 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		Linee di indirizzo regionali.	frequentano la scuola dell'infanzia, si ritiene maggiormente ragionevole che la famiglia sia fisicamente vicina alla sede di erogazione del servizio scolastico.	riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico.		minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Gorizia, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 1 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
3	▪ COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 dd. 09/09/2025 (ns. prot. n. 626398 dd. 16/09/2025) ▪ COMUNE DI MEDEA Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 dd. 10/09/2025 (ns. prot. n. 622215 dd. 15/09/2025) ▪ COMUNE DI ROMANS D'ISONZO Deliberazione della Giunta Comunale n. 96	- Proposta di mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Mariano del Friuli, comprendente i plessi scolastici situati sui territori dei Comuni di: Mariano del Friuli, Medea, Romans d'Isonzo e Villesse.	- L'I.C. è collocato in un'area geografica caratterizzata dalla specificità linguistica friulana. - L'Istituto presenta la capacità di mantenere all'interno del comprensivo scolastico l'utenza del territorio, oltre ad una sensibile capacità attrattiva dai territori limitrofi, grazie ad una elevata qualità dei servizi scolastici erogati dai vari plessi e dell'offerta formativa. - Andamento delle iscrizioni tendenzialmente stabile all'interno dei vari plessi scolastici. - Esistenza di un "patto territoriale" fra Comuni e dirigenza scolastica, che ha saputo garantire negli anni anche collaborazione e sussidiarietà nelle scelte e nei progetti di sviluppo. - Cospicui interventi di sistemazione edilizia effettuati dalle Amministrazioni Comunali nell'ultimo decennio, in particolare nelle scuole dell'infanzia e primarie, resi possibili dai finanziamenti regionali e provinciali.	Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico.	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	Si ritiene ACCOGLIBILE la proposta di mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Mariano del Friuli per l'a.s. 2025/2026, riservandosi ulteriori e diverse valutazioni per gli anni scolastici successivi, in considerazione del limitato numero di studenti iscritti al medesimo I.C.. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 1 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	dd. 10/09/2025 (ns. prot. n. 618890 dd. 12/09/2025)					
4	COMUNE DI MORARO Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 dd. 12/09/2025 (ns. prot. n. 619976 dd. 13/09/2025)	Proposta di mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Moraro, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri numerici previsti dalle Linee di indirizzo regionali.	- La scuola dell'infanzia di Moraro costituisce un luogo strategico per il paese, in quanto è l'unico spazio in cui i bambini della stessa realtà paesana hanno la possibilità reale di conoscersi e di costruire legami, preservando le tradizioni locali, compresa la tutela della lingua friulana. - È garantito il tempo pieno e dal corrente anno scolastico verrà attivato il servizio di post-accoglienza dalle ore 16 alle ore 17. - L'offerta formativa è arricchita dai progetti educativi di propedeutica musicale e laboratori teatrali. - L'edificio della scuola dell'infanzia è stato ristrutturato nell'estate 2009 mediante fondi regionali, rispetta tutte le normative vigenti e offre spazi perfettamente adeguati alle esigenze didattiche. - A breve verranno ultimati i lavori di messa in sicurezza dell'accesso alla scuola attraverso la realizzazione di un parcheggio auto per personale docente e utenza, nonché lo stallo per la sosta dello scuolabus, finanziati anche con un contributo regionale.	L'USR evidenzia che il plesso di Moraro nel corrente a.s. funziona con una monosezione frequentata da soli 12 alunni. A meno di 2 km di distanza è funzionante il plesso di sc. dell'infanzia di Capriva del Friuli dove funzionano 2 sezioni (1 a tempo normale e 1 a tempo ridotto) con nr. 32 alunni. Pertanto, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, è necessaria una valutazione complessiva dell'I.C di Cormons cui afferiscono anche i plessi situati nei comuni di Capriva del Friuli e Moraro, in considerazione del fatto che nel corrente a.s. sono state autorizzate tutte sezioni sottodimensionate. Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune di Moraro, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Moraro, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Gorizia, che presenta diversi plessi scolastici

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 1 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico.		sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.

➤ Area territoriale di Pordenone

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
5	COMUNE DI MANIAGO Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 dd. 11/09/2025 (ns. prot. n. 626444 dd. 16/09/2025)	Proposta di mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Fratta, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri numerici previsti dalle Linee di indirizzo regionali.	- L'attuale composizione dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di Maniago (di cui fa parte il plesso di Fratta) risponde ad una logica di efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio comunale, tenuto conto anche dei servizi attivi a favore della popolazione scolastica (trasporto, ristorazione, ecc.). - La riduzione delle scuole facenti parte dell'I.C. potrebbe determinare un ulteriore motivo di decremento della quantità e qualità dei servizi scolastici erogati sul territorio. - Efficace continuità educativa del percorso formativo di base, in quanto alle famiglie residenti sul territorio compreso tra i comuni di Maniago, Vivaro e Frisanco viene erogata un'offerta formativa continuativa nella fascia d'età 3-14 anni.	L'USR evidenzia per l'a.s. 2025/26, i seguenti iscritti nelle scuole dell'infanzia afferenti all'I.C. "M. Hack" di Maniago, tutte all'interno del Comune di Maniago: 1. Monumento Caduti – 61 iscritti 2. Campagna – Giovanni XXIII – 45 iscritti 3. Fratta – 27 iscritti 4. Maniago – Via Campagna – 44 iscritti In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio, in particolare con riguardo al personale con profilo collaboratore scolastico necessario per l'adeguato funzionamento (apertura, sorveglianza, etc.).	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune di Maniago, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Fratta, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Pordenone, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
6	COMUNE DI PORCIA Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 dd. 28/07/2025 (ns. prot. n. 560510 dd. 12/08/2025)	Comunicazione della chiusura anticipata della scuola primaria "G. Marconi" di Palse a decorrere dall'avvio dell'a.s. 2025/2026.	- La progressiva dismissione della scuola primaria di Palse era già stata prevista nel Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/2024, approvato con DGR n. 2000 del 23/12/2022. - L'Amministrazione Comunale, su istanza dell'Istituto Comprensivo "Jacopo di Porcia" di Porcia, ha disposto la chiusura anticipata della scuola primaria "G. Marconi" di Palse a far data dall'avvio dell'a.s. 2025/2026 ed il conseguente trasferimento degli alunni ivi iscritti presso la scuola primaria "L. Gabelli" di Porcia, che assicurerà la prosecuzione delle attività didattiche e il regolare svolgimento del servizio scolastico. - La decisione è maturata in base alla	L'USR prende atto favorevolmente dell'auspicata definitiva chiusura della scuola primaria "G. Marconi" di Palse a decorrere dall'avvio dell'a.s. 2025/2026.	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	SI PRENDE ATTO della chiusura anticipata della scuola primaria di "G. Marconi" di Palse a decorrere dall'avvio dell'a.s. 2025/2026, per le motivazioni esplicitate dal Comune di Porcia, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			considerazione che nell'a.s. 2025/2026 presso il plesso della scuola primaria di Palse sarebbero rimasti solo n. 12 alunni (pluriclasse costituita dalle classi 4^a e 5^a). - Presso la frazione di Palse è prevista la realizzazione di un nuovo edificio scolastico, che accoglierà gli alunni delle scuole primarie di Palse e di Porcia Capoluogo. - Su conforme richiesta del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo, il Comune ha quindi stabilito il trasferimento temporaneo degli alunni presso la scuola primaria di Porcia Capoluogo a far data dall'avvio dell'a.s. 2025/2026.			
7	COMUNE DI SACILE Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 dd. 08/09/2025 (ns. prot. n. 611950 dd. 10/09/2025)	Proposta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Sacile, sovradimensionato rispetto ai parametri previsti dalle Linee d'indirizzo regionali.	- L'I.C. di Sacile è diventato negli anni una realtà consolidata ed assestata dal punto di vista amministrativo, dell'offerta formativa e dei servizi nonché punto di riferimento unico per le famiglie del territorio cittadino e circostante. - Il bacino territoriale di riferimento presenta un'elevata densità demografica; inoltre sullo stesso hanno sede numerose attività del settore terziario (in particolare di tipo commerciale) così come del settore industriale, il che comporta l'iscrizione nelle scuole del Comune di Sacile di diversi alunni residenti altrove.	Si prende atto della competenza della Regione a deliberare sul mantenimento degli Istituti in deroga al limite dimensionale massimo previsto nelle linee d'indirizzo. Tuttavia l'USR evidenzia, per l'a.s. 2025/26, i seguenti iscritti nelle scuole dell'infanzia afferenti all'I.C. "Balliana-Nievo" di Sacile, tutte all'interno del Comune di Sacile: 1. Viale Zancanaro C. Collodi – 61 iscritti 2. Cornadella – Archimede – 49	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Sacile, in deroga al superamento del limite dimensionale massimo, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			- L'attuale assetto scolastico, che comprende in un unico I.C. tutte le scuole del Comune, garantisce sia un'elevata qualità dell'offerta formativa (in particolare la scuola secondaria di primo grado "Balliana-Nievo" presenta una sezione ad indirizzo musicale), sia una struttura organizzativa verticale. - Il mantenimento dell'attuale assetto facilita i rapporti tra Istituzione scolastica e Comune per organizzare e gestire con maggiore omogeneità i vari servizi scolastici integrativi erogati (tempo prolungato, trasporto, mensa, pedibus, doposcuola). - È in fase di costruzione un nuovo edificio di scuola primaria in via Flangini, che comporterà un riassetto della realtà scolastica: in particolare, il nuovo edificio accoglierà gli alunni della scuola primaria "XXXI Ottobre" e due classi della scuola primaria "Alighieri", destinata alla chiusura per mancato raggiungimento del requisito minimo di 50 alunni previsto nelle Linee d'indirizzo regionali.	iscritti 3. S. Giovanni del Tempio – 23 iscritti 4. Via Ettoreo M. Meneghini – 58 iscritti. Pertanto, in considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio, in particolare con riguardo al personale con profilo collaboratore scolastico necessario per l'adeguato funzionamento (apertura, sorveglianza, etc.).		
8	ISTITUTO COMPRENSIVO di AVIANO (ns. prot. n. 622170 dd. 15/09/2025)	Proposta di assegnazione di un codice meccanografico per la sezione ospedaliera attiva presso il CRO di Aviano.	- La richiesta viene presentata al fine di poter disporre di docenti nell'organico di diritto e di garantire continuità didattica negli anni con insegnanti formati specificatamente per le necessità degli alunni lungodegenti.	Questa proposta è stata inserita nel presente piano di dimensionamento nonostante la materia esorbiti dalle competenze della regione, di cui all'art. 138, 1 c., lett.b) del D.Lvo 112/1998, trattandosi di	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	L'Amministrazione Regionale assicura da diversi anni il sostegno – anche finanziario – alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare. Tuttavia si precisa che, sulla base delle Linee di indirizzo

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				competenze riservate agli UUSSRR dalle Linee guida n. 461 del 06/06/2019. Inoltre, la motivazione della richiesta presentata dall'Istituto è gravemente ingannevole e pretestuosa in quanto l'eventuale caricamento degli spezzoni orario su un ipotetico codice di scuola in ospedale vieterebbe poi al dirigente scolastico di continuare ad assegnare gli stessi spezzoni orario di scuola in ospedale ai docenti titolari sul codice sede di organico di Istituto, interrompendo così la loro continuità e l'esperienza maturata. Infatti, qualora fosse attivato un codice di scuola in ospedale, i supplenti nominati al 30 giugno sugli spezzoni caricati su detto codice avrebbero diritto di insegnare in ospedale, dove invece non potrebbero più lavorare i docenti esperti titolari su altro codice, ossia sul codice di sede di organico dell'Istituto Comprensivo.		nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 461 del 06/06/2019, la competenza in merito all'autorizzazione al funzionamento delle sezioni di scuola in ospedale spetta all'Ufficio Scolastico Regionale, cui compete anche di fornire il supporto in termini organizzativi e di risorse del personale docente.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
9	ISTITUTO COMPENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI" di FONTANAFREDDA Nota del Dirigente Scolastico prot. n. 6117 dd. 09/05/2025 (ns. prot. n. 350662 dd. 12/05/2025)	Comunicazione di fissazione della nuova sede dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi- Montalcini" di Fontanafredda in via Leonardo Da Vinci n. 3/B a Fontanafredda a decorrere dal 20/05/2025.	- L'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, con nota prot. n. 10315 del 25/06/2025, avendo accertato la fattibilità tecnica della richiesta, ha comunicato di aver provveduto direttamente a registrare sul Sistema Informativo dell'Istruzione la variazione della sede legale/amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Fontanafredda a decorrere dall'a.s. 2025/2026.	L'USR aveva anticipato, su richiesta della regione, la variazione nel sistema informativo della sede principale dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Fontanafredda, chiedendo alla Regione di formalizzare l'esercizio della sua competenza nel presente piano.	Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazio ne della rete scolastica).	Si PRENDE ATTO della variazione della sede legale/amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Fontanafredda presso il plesso di via Leonardo Da Vinci n. 3/B a Fontanafredda, a decorrere dall'a.s. 2025/2026. La variazione risulta già registrata sul Sistema Informativo dell'Istruzione.
10	ISTITUTO COMPENSIVO "PORDENONE SUD" di PORDENONE (ns. prot. n. 622651 dd. 15/09/2025)	Proposta di assegnazione di un codice meccanografico per la sezione ospedaliera attiva presso l'Ospedale Civile "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone.	- La sezione ospedaliera è attiva dall'a.s. 2019/2020 e nel corso degli anni ha seguito numerosi bambini e ragazzi, diventando una realtà riconosciuta dalle istituzioni e dal territorio. La richiesta viene presentata al fine di poter disporre di docenti nell'organico di diritto e di garantire continuità didattica negli anni con insegnanti formati specificatamente per le necessità degli alunni lungodegenti.	Questa proposta è stata inserita nel presente piano di dimensionamento nonostante la materia esorbiti dalle competenze della regione, di cui all'art. 138, 1 c., lett.b) del D.Lvo 112/1998, trattandosi di competenze riservate agli UUSSRR dalle Linee guida n. 461 del 06/06/2019. Inoltre, la motivazione della richiesta presentata dall'Istituto è gravemente ingannevole e pretestuosa in quanto l'eventuale caricamento degli spezzoni orario su un ipotetico codice di scuola in ospedale vieterebbe poi al dirigente scolastico di continuare ad assegnare gli stessi spezzoni orario di scuola in ospedale ai	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	L'Amministrazione Regionale assicura da diversi anni il sostegno – anche finanziario - alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare. Tuttavia si precisa che, sulla base delle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 461 del 06/06/2019, la competenza in merito all'autorizzazione al funzionamento delle sezioni di scuola in ospedale spetta all'Ufficio Scolastico Regionale, cui compete anche di fornire il supporto in termini

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				docenti titolari sul codice sede di organico di Istituto, interrompendo così la loro continuità e l'esperienza maturata. Infatti, qualora fosse attivato un codice di scuola in ospedale, i supplenti nominati al 30 giugno sugli spezzoni caricati su detto codice avrebbero diritto di insegnare in ospedale, dove invece non potrebbero più lavorare i docenti esperti titolari su altro codice, ossia sul codice di sede di organico dell'Istituto Comprensivo.		organizzativi e di risorse del personale docente.

➤ Area territoriale di Trieste

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
11	COMUNE DI DUINO AURISINA Nota del Sindaco prot. n. 16635 dd. 26/08/2025 (ns. prot. n. 587349 dd. 29/08/2025)	Proposta di mantenimento in funzione dei plessi di scuola dell'infanzia facenti parte dell'Istituto Comprensivo "R. M. Rilke" di Duino Aurisina, che risultano sottodimensionati rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali	- Calo demografico generalizzato. - Il territorio del Comune di Duino Aurisina è esteso; l'isolamento dell'Istituto Comprensivo e le difficoltà di collegamento con Trieste e Monfalcone impediscono alle scuole del Comune di Duino Aurisina di beneficiare del loro bacino di utenza nonostante la valida offerta formativa proposta. - L'iscrizione degli alunni avviene spesso in base alle esigenze familiari dei genitori (soprattutto lavorative). - Il Comune ha dato la propria disponibilità ad ospitare presso le proprie scuole dell'infanzia minori di nazionalità straniera provenienti da altri Comuni.	L'USR evidenzia che i plessi delle scuole dell'infanzia dell'I.C. "R.M. Rilke" nell'a.s. 2025/26 contano i seguenti iscritti: - Villaggio del Pescatore 10 alunni - Duino 16 alunni - Aurisina 16 alunni - Santa Croce 19 alunni - Sistiana 16 alunni. Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico. L'asserita compensazione a livello provinciale con i plessi ubicati nel Comune di Trieste non è reale, in considerazione della circostanza che anche nelle zone periferiche di Trieste il numero medio di alunni	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune di Duino Aurisina, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione dei plessi di scuola facenti parte dell'Istituto Comprensivo "R. M. Rilke", in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Trieste, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				per plesso è di molto inferiore a quello degli altri capoluoghi di provincia.		Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.

➤ Area territoriale di Udine

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
12	▪ COMUNE DI AMARO Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 dd. 09/09/2025 (ns. prot. n. 624470 dd. 15/09/2025) ▪ COMUNE DI CAVAZZO CARNICO Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dd. 15/09/2025 (ns. prot. n. 624579 dd. 15/09/2025) ▪ COMUNE DI TOLMEZZO Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 dd. 09/09/2025 (ns. prot. n. 624499 dd. 15/09/2025)	Proposta di mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo, con richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati delle scuole dell'infanzia di Terzo e di Verzegnis.	- Dall'anno 2006 i Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis, con la costituzione dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina (ora Gestione Associata) ai sensi della L.R. n. 1/2006, hanno associato gli uffici e i servizi, compreso quello relativo all'istruzione, gestione proseguita senza soluzione di continuità a seguito dello scioglimento <i>ex lege</i> delle associazioni intercomunali, mediante stipula di apposite convenzioni per la gestione associata dei servizi comunali. - L'unificazione delle procedure e delle gare ha permesso negli anni di uniformare la gestione dei servizi e quindi l'offerta ai cittadini, garantendo ai comuni un risparmio economico e il miglioramento della qualità dei servizi erogati (refezione scolastica, accompagnamento e sorveglianza degli alunni sugli scuolabus, pre e post accoglienza, ecc.). - La popolazione scolastica dei quattro comuni va considerata indistintamente nel suo complesso, indipendentemente dall'ubicazione della sede scolastica nei diversi comuni. - Valutando la popolazione e il panorama scolastico della Gestione Associata in tal	L'USR evidenzia che per l'a.s. 2025/26 i dati delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia sono le seguenti: Scuola dell'Infanzia plesso di Terzo 15 bambini; Scuola dell'Infanzia plesso di Verzegnis 16 bambini. Pertanto, in considerazione della tendenza demografica in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse dell'organico statale e di garantire la qualità del servizio. L'asserita compensazione a livello provinciale con i plessi ubicati nel Comune di Trieste non è reale, in considerazione della circostanza che anche nelle zone periferiche di Trieste il numero medio di alunni per plesso è di molto inferiore a quello degli altri capoluoghi di provincia.	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE, in merito alla conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo, con deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati delle scuole dell'infanzia di Terzo e di Verzegnis, per le motivazioni addotte dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie Un tanto anche in considerazione del fatto che la scuola interessata è situata sul territorio montano e che le linee d'indirizzo regionali prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	▪ COMUNE DI VERZEGNIS Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 dd. 11/09/2025 (ns. prot. n. 624565 dd. 15/09/2025)		senso, il rapporto popolazione scolastica/sezioni risulta in linea con i limiti posti dalla Regione. - La scuola dell'infanzia di Terzo è l'unica scuola dell'infanzia a servizio della frazione medesima e di quelle alte più disagiate. Dall'a.s. 2024/2025 è stato avviato presso tale scuola un progetto sperimentale che prevede l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche in situazioni di dialogo di vita quotidiana e partecipazione alle attività. - La scuola dell'infanzia di Verzegnis è l'unica a servizio della comunità locale, insediata in ambito caratterizzato da rilevante dislocazione territoriale. La sua chiusura provocherebbe difficoltà per famiglie e bambini in età prescolare, oltre all'impoverimento sociale ed economico dei territori montani. Inoltre, sulla base dei numeri degli iscritti alla prima sezione dell'infanzia per l'a.s. 2025/2026, si può ipotizzare per i prossimi anni scolastici uno sviluppo positivo della popolazione scolastica.			pleSSI scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
13	COMUNE DI BICINICCO Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 dd. 08/09/2025	Proposta di mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia "Don Oreste Paviotti" di Bicinicco, che risulta	- La scuola in questione è l'unica scuola dell'infanzia del territorio, da sempre importante punto di riferimento per la collettività per gli ottimi servizi offerti. - La scuola richiama utenti anche da comuni limitrofi.	L'USR evidenzia che per l'a.s. 2025/26 alla scuola dell'infanzia di Bicinicco nell'a.s. 2025/26 sono iscritti solo 17 alunni. Benché sia competenza della Regione deliberare sul	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE per le motivazioni esplicitate dal Comune di Bicinicco, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione della scuola

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	(ns. prot. n. 612675 dd. 10/09/2025)	sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	- All'interno del plesso scolastico è collocato un punto di cottura altamente attrezzato, in grado di servire sia la mensa della scuola dell'infanzia, sia quella della scuola primaria del Comune e che ha beneficiato nel corso dell'a.s. 2024/2025 di un contributo regionale per l'introduzione di prodotti biologici tipici e tradizionali. - A partire dall'a.s. 2025/2026 l'Amministrazione Comunale avvierà un progetto intitolato "Fuori Classe" che prevede lo svolgimento di un'attività propedeutica alla musica, allo scopo di incrementare i servizi offerti alle famiglie. Grazie all'avvio di tale progetto, a partire dall'a.s. 2026/2027, è previsto un incremento di iscrizioni alla scuola dell'infanzia con bambini provenienti dai comuni vicini. - La scuola dell'infanzia ha sempre contato su un numero di iscritti superiore a 20 e solo nell'a.s. 2025/2026 ha subito una leggera flessione portando il numero degli iscritti a 17.	mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico. L'asserita compensazione a livello provinciale con gli altri plessi ubicati nell'ex provincia di Udine non è reale, in considerazione della circostanza che il numero medio di alunni per plesso è inferiore ai parametri non solo nelle zone periferiche ma anche nei Centri urbani maggiormente popolati.		dell'infanzia "Don Oreste Paviotti" in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le linee d'indirizzo regionali prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
14	COMUNE DI CHIUSAFORTE Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 dd. 30/07/2025 (ns. prot. n. 589274 dd. 01/09/2025)	Proposta di conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di Chiusaforte (scuola dell'infanzia e scuola primaria).	- Per l'a.s. 2025/2026 risultano iscritti presso le locali scuole anche alunni provenienti dalla Val Raccolana e dalle frazioni di Roveredo e Sella Nevea, che distano dal Capoluogo una decina/ventina di chilometri. - Necessità di valorizzare la peculiarità socio-economica del territorio e di non aggravarne lo spopolamento. - Le scuole di Chiusaforte rientrano nel progetto sperimentale di multilinguismo attualmente in atto e l'Amministrazione Comunale e l'Istituto scolastico operano in sinergia per intenti comuni. - Conservare la stretta collaborazione con il Comune di Dogna, i cui alunni confluiscono nella scuola di Chiusaforte da diversi anni e partecipano a tutte le iniziative scolastiche ed extra scolastiche. - Garantire anche per gli anni a venire il servizio scuolabus gratuito, con punti di raccolta in tutte le frazioni del Comune, ed eventualmente negli altri paesi limitrofi.	L'USR evidenzia che per l'a.s. 2025/26 la scuola dell'infanzia di Chiusaforte nell'a.s. 2025/26 conta solo 10 alunni e la scuola primaria di Chiusaforte conta in una pluriclasse complessivamente 19 allievi. Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico. L'asserita compensazione a livello provinciale con gli altri plessi ubicati nell'ex provincia di Udine non è reale, in considerazione della	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di Chiusaforte (scuola dell'infanzia e scuola primaria), per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Un tanto anche in considerazione del fatto che le scuole interessate sono situate in territorio montano e che le linee d'indirizzo regionali prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			- Il plesso scolastico di Chiusaforte presenta le più ampie garanzie in funzione di ideali condizioni strutturali, costi di gestione che l'Amministrazione ha provveduto nel tempo a ridurre (installazione di pannelli fotovoltaici e centrale a biomasse legnose), funzionalità (l'edificio scolastico è attiguo alla palestra, al centro polifunzionale/teatro, agli impianti sportivi e all'oasi faunistica dell'ex caserma Zucchi) e presenza di diverse attività scolastiche (tempo pieno, corsi di nuoto, corsi di musicoterapia). - Il Comune già da diverso tempo si sta interessando per sottoscrivere un'eventuale convenzione con i Comuni limitrofi per i prossimi anni scolastici, in quanto non c'è una previsione incrementale di alunni.	circostanza che il numero medio di alunni per plesso è inferiore ai parametri non solo nelle zone periferiche ma anche nei Centri urbani maggiormente popolati.		di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
15	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI Deliberazione della Giunta Comunale n. 236 dd. 08/09/2025 (ns. prot. n. 614785 dd. 11/09/2025)	Proposta di deroga per il mantenimento in funzione del plesso scolastico della scuola dell'infanzia "G. Lorenzoni" di Gagliano, sottodimensionato rispetto ai parametri numerici stabiliti nelle Linee d'indirizzo	- L'andamento della popolazione residente nelle località di Gagliano e Spessa (bacini di utenza della scuola dell'infanzia "G. Lorenzoni") risulta essere in aumento, dimostrando l'attrattività dell'area. - La scuola dell'infanzia "Lorenzoni" rappresenta un presidio educativo e culturale fondamentale per le località di Gagliano e di Spessa.	L'USR evidenzia che per l'a.s. 2025/26 la scuola dell'infanzia di Gagliano nell'a.s. 2025/26 conta solo 21 alunni. Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso sottodimensionato della scuola dell'infanzia "G. Lorenzoni" di Gagliano, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		regionali.	- Il Comune garantisce i servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia di Cividale del Friuli afferenti all'Istituto Comprensivo di competenza nonché, a decorrere dal 2025, anche il nuovo servizio di post-accoglienza, al fine di rafforzare ulteriormente l'offerta dei servizi alle famiglie. - Il nuovo percorso di studi musicale attivato dall'I.C. a partire dall'a.s. 2025/2026 arricchisce la precedente offerta formativa del plesso scolastico dell'infanzia "Lorenzoni". - La scuola considerata è inserita in un territorio a minoranza linguistica friulana e dove viene svolto regolarmente l'insegnamento della Linguistica Friulana in coerenza con la LR 29/2007.	riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico. L'asserita compensazione a livello provinciale con gli altri plessi ubicati nell'ex provincia di Udine non è reale, in considerazione della circostanza che il numero medio di alunni per plesso è inferiore ai parametri non solo nelle zone periferiche ma anche nei Centri urbani maggiormente popolati.		d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
16	COMUNE DI CODROIPO Deliberazione della Giunta Comunale n. 271 dd. 13/10/2025 (ns. prot. n. 703961 dd. 14/10/2025)	Proposta di conferma per l'anno scolastico 2026/2027 dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Codroipo e richiesta di deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle Linee di indirizzo regionali.	- I Comuni afferenti all'I.C. (Codroipo, Bertiole, Camino al Tagliamento e Varmo) hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa per sostenere e supportare la gestione amministrativa dell'I.C.. - I Comuni, nel corso di appositi incontri alla presenza della dirigente scolastica dell'I.C., hanno ribadito la valenza positiva e l'importanza dell'assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del 1° ciclo d'istruzione. - I Comuni hanno messo in atto una positiva sinergia che ha permesso la realizzazione di diversi servizi in forma associata. - Sono state create mense interne ed un articolato servizio di trasporto ed accompagnamento scolastico. - Una revisione dell'attuale assetto dell'I.C. provocherebbe maggiori difficoltà organizzative per la gestione dei servizi, maggiori oneri a carico dei bilanci comunali e disagi per famiglie e studenti. - Sono stati attuati e programmati diversi interventi di adeguamento ed ampliamento degli edifici scolastici.	Si prende atto della competenza della Regione a deliberare sul mantenimento degli Istituti in deroga al limite dimensionale massimo previsto nelle linee d'indirizzo.	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche)	PROPOSTA ACCOGLIBILE , nella parte relativa alla conferma dell'attuale assetto dell'I.C. di Codroipo nell'a.s. 2026/2027, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo previsto nelle Linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			- Il Comune di Codroipo ha investito notevoli risorse per riorganizzare ed ampliare gli uffici della dirigenza e della segreteria dell'I.C..			
17	COMUNE DI DIGNANO Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 dd. 03/09/2025 (ns. prot. n. 613880 dd. 11/09/2025)	Proposta di mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Dignano, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	- La scuola dell'infanzia rappresenta un presidio educativo fondamentale per la Comunità di Dignano, contribuendo a mantenere vivo il tessuto sociale e a offrire un servizio di prossimità alle famiglie. - La scuola dell'infanzia favorisce la continuità educativa con la vicina scuola primaria, anch'essa parte integrante della comunità scolastica locale. - Storicamente, la scuola accoglie circa il 20% di bambini non residenti, provenienti da comuni limitrofi. - È ragionevole prevedere ulteriori iscrizioni derivanti da naturali movimentazioni anagrafiche e da dinamiche familiari.	L'USR segnala che per l'a.s. 2025/26 sono iscritti alla Scuola dell'Infanzia di Dignano 27 bambini. Pertanto, in considerazione della tendenza demografica in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio. È appena il caso di ricordare che, per quanto riguarda la scuola Primaria, l'Ufficio Ambito Territoriale dovrà procedere alla formazione di pluriclassi in applicazione dell'art. 10 del DPR 81/2009.	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso sottodimensionato della scuola dell'infanzia di Dignano, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
18	COMUNE DI LAUCO Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 dd. 28/08/2025 (ns. prot. n. 618555 dd. 12/09/2025)	Proposta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici di scuola dell'infanzia e di scuola primaria di Lauco, che risultano sottodimensionati rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	- Gli alunni che frequentano i plessi scolastici di Lauco Capoluogo provengono da frazioni e località sparse su un vasto territorio, spesso marginali e servite da viabilità piuttosto disagiata, soprattutto nel lungo periodo invernale. - Relativamente alla scuola dell'infanzia, in caso di chiusura della sede di Lauco, le alternative più prossime sono la scuola di Enemonzo o quella di Tolmezzo, in quanto a Villa Santina (Comune più vicino rispetto a Lauco) non è presente una scuola dell'infanzia pubblica. - Nell'ambito dell'intervento APQ "Area Interna – Alta Carnia", intervento 4.3, nel	L'USR segnala che per l'a.s. 2025/26 sono iscritti alla scuola dell'infanzia di Lauco solo 10 bambini e alla scuola primaria di Lauco solo 15 alunni. Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale	Paragrafo n. 3, lettera c) (punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune di Lauco, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione delle locali scuola dell'infanzia e scuola primaria, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le scuole interessate sono situate in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			mese di novembre 2024 è stato avviato l'insegnamento della lingua tedesca per due ore alla settimana nella scuola primaria, con l'auspicio che la stessa possa diventare una vera e propria materia di insegnamento e l'obiettivo di ampliare il progetto anche alla scuola dell'infanzia.	utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico. È appena il caso di ricordare che, per quanto riguarda la scuola Primaria, l'Ufficio Ambito Territoriale continuerà a prendere atto della formazione di pluriclassi in applicazione dell'art. 10 del DPR 81/2009.		prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
19	COMUNE DI PALMANOVA Nota del Comune prot. n. 7113 dd. 08/05/2025 (ns. prot. n. 346895 dd. 09/05/2025)	Comunicazione di fissazione della nuova sede dell'Istituto Comprensivo "Palmanova – Destra Torre" presso l'Istituto scolastico "P. Zorutti" di Borgo Aquileia n. 35 a Palmanova a decorrere dall'a.s. 2025/2026.	- Necessità di una ridefinizione dei locali da dedicare alla segreteria amministrativa dell'Istituto Comprensivo, per motivi logistici e di funzionalità. - L'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, con nota prot. n. 10315 del 25/06/2025, avendo accertato la fattibilità tecnica della richiesta, ha comunicato di aver provveduto direttamente a registrare sul Sistema Informativo dell'Istruzione la variazione della sede legale/amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Palmanova – Destra Torre" di Palmanova a decorrere dall'a.s. 2025/2026.	L'USR ha già provveduto a registrare sul Sistema Informativo dell'Istruzione la variazione della sede legale/amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Palmanova – Destra Torre" di Palmanova presso l'Istituto scolastico "P. Zorutti" di Borgo Aquileia n. 35 a Palmanova a decorrere dall'a.s. 2025/2026.	Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).	Si PRENDE ATTO della variazione della sede legale/amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Palmanova – Destra Torre" di Palmanova presso l'Istituto scolastico "P. Zorutti" di Borgo Aquileia n. 35 a Palmanova a decorrere dall'a.s. 2025/2026. La variazione risulta già registrata sul Sistema Informativo dell'Istruzione.
20	COMUNE DI PREPOTTO Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 dd. 13/08/2025 (ns. prot. n. 567027 dd. 18/08/2025)	Proposta di mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Prepotto, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	- La richiesta di deroga viene presentata in comunione d'intenti con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Cividale del Friuli (cui afferiscono i plessi scolastici di Prepotto). - Il Comune di Prepotto è situato in territorio montano, con bassa densità demografica e scarsi collegamenti con mezzi di trasporto pubblici. - L'istituzione "scuola" riveste un particolare rilievo per l'intera Comunità come luogo di educazione ed apprendimento, ma anche come importante centro di aggregazione per garantire vitalità a luoghi periferici.	L'USR segnala che per l'a.s. 2025/26 sono iscritti alla scuola dell'infanzia di Prepotto solo 15 alunni. Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE per le motivazioni esplicitate dal Comune di Prepotto, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione della locale scuola dell'infanzia, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le scuole interessate sono situate in territorio montano e che le linee d'indirizzo regionali prevedono, nell'ambito della

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			- Valorizzare anni di investimenti continuativi da parte delle istituzioni scolastiche e delle amministrazioni comunali per l'arricchimento della proposta didattica e dei servizi scolastici. - Valorizzare nuovi interventi programmati come l'indirizzo musicale, il servizio "nanna", ed il trasporto scolastico "esteso" (prolungamento del servizio di trasporto scolastico per le ultime tre settimane di giugno). - L'Amministrazione Comunale ha ammodernato le strutture scolastiche e provveduto alla costruzione di nuovi fabbricati con i trasferimenti concessi dalla Regione.	personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico.		pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
21	COMUNE DI	Proposta di	- Ragioni di carattere eccezionale	L'USR segnala che per l'a.s.	Paragrafo n. 3,	PROPOSTA ACCOGLIBILE,

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	RAVASCLETTO Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 dd. 14/08/2025 (ns. prot. n. 618099 dd. 12/09/2025)	mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Ravascletto, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	(trattasi dell'unica struttura scolastica rimasta nel territorio comunale). - Rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori, con particolare riferimento alle situazioni di disagio dei piccoli comuni. - La scuola dell'infanzia rappresenta un contesto educativo essenziale e costituisce un servizio insostituibile per la prima socializzazione e interazione dei bambini. - La fascia d'età dei bambini della scuola dell'infanzia non può essere compatibile con una distanza significativa del percorso casa-scuola (il plesso più vicino si trova a 6 Km. con tempi di percorrenza che nel periodo invernale possono dilatarsi). - Trend demografico 2023-2025 senza particolari scostamenti rispetto alle precedenti annualità. - Investimenti con fondi PNRR per le scuole dell'infanzia (struttura in fase di ultimazione e presumibilmente disponibile nel corso dell'a.s. 2025/2026).	2025/26 sono iscritti alla scuola dell'infanzia di Ravascletto solo 12 alunni. In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio, in particolare con riguardo al personale con profilo collaboratore scolastico necessario per l'adeguato funzionamento (apertura, sorveglianza, etc.).	lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso sottodimensionato della scuola dell'infanzia di Ravascletto, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che la scuola interessata è situata in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
22	COMUNE DI RIVE D'ARCANO Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 dd. 08/09/2025 (ns. prot. n. 614952 dd. 11/09/2025)	Proposta di mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Rive d'Arcano, che risulta sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle Linee d'indirizzo regionali.	- La scuola dell'infanzia rappresenta un presidio educativo fondamentale per la Comunità di Rive d'Arcano, contribuendo a mantenere vivo il tessuto sociale e a offrire un servizio di prossimità alle famiglie. - La scuola dell'infanzia favorisce la continuità educativa con la vicina scuola primaria, anch'essa parte integrante della comunità scolastica locale. - La scuola presenta un'offerta formativa a tempo pieno e per questo motivo negli ultimi tre anni ha accolto mediamente il 33% di bambini non residenti, provenienti da altri comuni. - È ragionevole prevedere ulteriori iscrizioni derivanti da naturali movimentazioni anagrafiche e da	L'USR evidenzia che per l'a.s. 2025/26 alla scuola dell'Infanzia di Rive d'Arcano sono iscritti solo 35 bambini in 2 sezioni. Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso sottodimensionato della scuola dell'infanzia di Rive d'Arcano, in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo. Un tanto anche in considerazione del fatto che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			dinamiche familiari.	riduzione dei posti di organico.		sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
23	COMUNE DI SAN LEONARDO Deliberazione della Giunta Comunale n. 62	Proposta di mantenimento dell'attuale assetto delle scuole di primo livello collocate sul territorio	- Il Comune di San Leonardo è stato classificato come "montano" dalla LR n. 33/2002 ed inserito fra quelli nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma della Legge	L'USR evidenzia che per l'a.s. 2025/26 risultano iscritti: - alla scuola dell'infanzia di San Leonardo 13 alunni; - alla scuola primaria di San	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito alla conferma dell'attuale assetto del Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli (al

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	dd. 10/09/2025 (ns. prot. n. 613757 dd. 11/09/2025)	comunale (facenti parte del Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli) e richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei relativi plessi scolastici sottodimensionati.	n. 38/2001. - A far data dall'anno 2023 il Comune rientra nella 4° Area Interna del FVG. - Il Comune di San Leonardo, al fine di contrastare la diminuzione delle iscrizioni, sostiene concretamente il potenziamento dell'offerta formativa dell'istituto scolastico. - Situazioni di disagio in relazione all'orografia del territorio, alla viabilità, al sistema dei trasporti, ai tempi di percorrenza elevati e necessità di non aggravare lo spopolamento in atto del territorio delle Valli del Natisone.	Leonardo 23 alunni, suddivisi tra una classe e una pluriclasse; - alla scuola secondaria di primo grado di San Leonardo 18 alunni. Benché sia competenza della Regione deliberare sul mantenimento dei plessi in deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo, si auspica una riduzione del numero dei punti di erogazione del servizio con il ricorso a soluzioni organizzative che consentano una più razionale utilizzazione delle risorse di personale scolastico statale, atteso che la manovra finanziaria per l'a.s. 2026/27 prevede una riduzione dei posti di organico.		quale sono stati aggregati i plessi scolastici afferenti al soppresso Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone a decorrere dall'a.s. 2024/2025) e alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di San Leonardo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Un tanto anche in considerazione del fatto che la scuola interessata è situata in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
24	COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 dd. 12/09/2025 (ns. prot. n. 624564 dd. 15/09/2025)	- Proposta di mantenimento dei due Istituti presenti sul territorio Comunale: • Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli (che ricomprende le scuole di primo livello di istruzione di San Pietro al Natisone); • Istituto Comprensivo	- Il Comune di San Pietro al Natisone è stato classificato come "montano" dalla LR n. 33/2002 ed inserito fra quelli nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma della Legge n. 38/2001. - A far data dall'anno 2023 il Comune rientra nella 4° Area Interna del FVG. - Le proiezioni delle possibili iscrizioni di bambini residenti sul territorio per il prossimo triennio sono in costante diminuzione; purtuttavia consentirebbero di mantenere il livello numerico attuale delle scuole situate sul	L'USR evidenzia che per l'a.s. 2025/26 sono iscritti nelle scuole del comune di San Pietro: Scuola dell'Infanzia 7 bambini, Scuola Primaria 52 alunni e Scuola Secondaria di I grado 67 alunni. In considerazione del trend demografico in decremento, si auspica una riflessione sul numero dei punti di erogazione del servizio e la promozione di soluzioni organizzative che consentano l'effettiva revisione	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito alla conferma dell'attuale assetto del Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli (al quale sono stati aggregati i plessi scolastici afferenti al soppresso Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone a decorrere dall'a.s. 2024/2025) e alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di San Pietro

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		Bilingue Sloveno-Italiano "Paolo Petricig" di San Pietro al Natisone. Proposta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati presenti sul territorio comunale di San Pietro al Natisone.	territorio comunale. - Situazioni di disagio in relazione all'orografia del territorio, alla viabilità, al sistema dei trasporti, ai tempi di percorrenza elevati e necessità di non aggravare lo spopolamento in atto del territorio delle Valli del Natisone.	del numero dei plessi, al fine di ottimizzare le risorse ed il servizio, in particolare con riguardo al personale con profilo collaboratore scolastico necessario per l'adeguato funzionamento (apertura, sorveglianza, etc.).		al Natisone, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Un tanto anche in considerazione del fatto che la scuola interessata è situata in territorio montano e che le medesime linee d'indirizzo prevedono, nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento, il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. Questa condizione si verifica per il territorio dell'ex provincia di Udine, che presenta diversi plessi scolastici sovradimensionati. Tuttavia, visto il limitato numero di studenti iscritti e il calo demografico in atto sul territorio, la Regione auspica una riorganizzazione complessiva dei punti di erogazione del servizio afferenti

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						al medesimo Istituto Comprensivo, al fine di rendere sostenibile il plesso scolastico, anche con riferimento al personale ausiliario. La Regione prosegue nel confronto con le amministrazioni locali per la programmazione.
25	COMUNE DI SOCCHIEVE Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 dd. 28/08/2025 (ns. prot. n. 712864 dd. 17/10/2025)	Chiusura del plesso di scuola primaria di Mediis e trasferimento delle tre classi ospitate presso tale scuola nella scuola primaria di Ampezzo.	- Esiguo numero di iscrizioni per l'a.s. 2025/2026 e, in prospettiva, per gli anni successivi, che rendono non più sostenibile, sia dal punto di vista didattico/educativo che finanziario, il mantenimento del plesso della scuola primaria di Mediis. - Trasferimento delle tre classi ospitate presso il plesso di Mediis nella scuola primaria di Ampezzo, facente parte dello stesso Istituto Comprensivo.	L'USR prende atto favorevolmente della chiusura del plesso di scuola primaria di Mediis, con soli 9 alunni iscritti, e del trasferimento delle tre classi ospitate nella scuola primaria di Ampezzo, per le motivazioni addotte dal Comune di Socchieve.	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PARERE FAVOREVOLE alla chiusura del plesso di scuola primaria di Mediis e al trasferimento delle tre classi ospitate presso tale scuola nella scuola primaria di Ampezzo, per le motivazioni addotte dal Comune di Tarvisio, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.
26	COMUNE DI TARVISIO Deliberazione della Giunta Comunale n. 206 dd. 09/10/2025 (ns. prot. n. 698224 dd. 13/10/2025)	Chiusura della scuola primaria "Tarvisio Centrale" di Tarvisio e trasferimento di tutti gli studenti presso il plesso scolastico di scuola primaria "Tarvisio Città" di Via Vittorio Veneto.	- Negli ultimi cinque anni l'andamento delle nascite a Tarvisio è in costante diminuzione. - Si è riscontrata una sempre più elevata richiesta da parte delle famiglie di Tarvisio dell'orario a tempo pieno nelle locali scuole primarie. - Per motivi legati alla capienza degli edifici è stata evidenziata la necessità di un'inversione dei plessi in termini di orari, non essendo più il plesso della scuola primaria "Tarvisio Centrale" idoneo ad	L'USR prende atto favorevolmente della chiusura della scuola primaria "Tarvisio Centrale" di Tarvisio e del trasferimento di tutti gli alunni nel plesso scolastico di scuola primaria "Tarvisio Città" di Via Vittorio Veneto, per le motivazioni addotte dal Comune di Tarvisio, in considerazione dell'esiguo numero di alunni iscritti alla scuola Primaria, che	Paragrafo n. 3, lett. c) (Punti di erogazione del servizio).	PARERE FAVOREVOLE alla chiusura della scuola primaria "Tarvisio Centrale" di Tarvisio e trasferimento di tutti gli studenti presso il plesso scolastico di scuola primaria "Tarvisio Città" di Via Vittorio Veneto, per le motivazioni addotte dal Comune di Tarvisio, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			accogliere nel refettorio gli alunni iscritti al tempo pieno. - Già dall'anno 2019, a seguito dell'effettuazione di lavori di sicurezza sugli edifici, gli alunni del plesso scolastico di "Tarvisio Centrale" sono stati trasferiti presso la scuola primaria "Tarvisio Città", e questa riorganizzazione ha evidenziato diversi vantaggi legati alla socialità dei bambini e all'organizzazione scolastica. - L'Amministrazione Comunale ha già avviato le procedure per effettuare lavori di riqualificazione dell'area sportiva del polo scolastico di "Tarvisio Città". - Il Comune continuerà ad assicurare il servizio di scuolabus per gli alunni delle scuole primarie, garantendone l'accesso anche ai bambini provenienti dalla frazioni.	nell'anno scolastico 2025/26 risultano essere i seguenti: Tarvisio Centrale 57 alunni, Tarvisio Città 35 alunni.		
27	ISTITUTO COMPRENSIVO "MICHELE GORTANI" di COMEGLIANS Nota del Dirigente Scolastico prot. n. 6151/l.4 dd. 20/05/2025 (ns. prot. n. 372035 dd. 20/05/2025)	Richiesta di fissazione della nuova sede dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians nel plesso di via delle Scuole n. 4 a Ovaro a decorrere dall'a.s. 2025/2026.	- Necessità di una ridefinizione della sede legale dell'Istituto Comprensivo a seguito del processo di dimensionamento scolastico che ha comportato la chiusura, a decorrere dall'a.s. 2020/2021, dei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado di Comeglians. A far data dal 1° settembre 2020 gli uffici amministrativi, unitamente all'ufficio di presidenza, sono stati trasferiti presso il plesso di Ovaro. - L'Ufficio Scolastico Regionale per il	L'USR ha già provveduto a registrare sul Sistema Informativo dell'Istruzione la variazione della sede legale/amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians a decorrere dall'a.s. 2025/2026.	Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).	Si PRENDE ATTO della variazione della sede legale/amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians presso la sede di Ovaro in via delle Scuole n. 4, a decorrere dall'a.s. 2025/2026. La variazione risulta già registrata sul Sistema Informativo dell'Istruzione.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			Friuli Venezia Giulia, con nota prot. n. 10315 del 25/06/2025, avendo accertato la fattibilità tecnica della richiesta, ha comunicato di aver provveduto direttamente a registrare sul Sistema Informativo dell'Istruzione la variazione della sede legale/amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians a decorrere dall'a.s. 2025/2026.			
28	ISTITUTO COMPENSIVO VI di UDINE (ns. prot. n. 622650 dd. 15/09/2025)	Proposta di assegnazione di un codice meccanografico per la sezione ospedaliera attiva presso l'Ospedale Civile "Santa Maria della Misericordia" di Udine	- La sezione ospedaliera è attiva dall'a.s. 2016/2017 grazie alla Convenzione sottoscritta tra Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, l'USR FVG e l'I.C. VI di Udine e nel corso degli anni ha seguito numerosi bambini e ragazzi, diventando una realtà riconosciuta dalle istituzioni e dal territorio. - La richiesta viene presentata al fine di poter disporre di docenti nell'organico di diritto, al fine di garantire continuità didattica negli anni con insegnanti formati specificatamente per le necessità degli alunni lungodegenti.	Questa proposta è stata inserita nel presente piano di dimensionamento nonostante la materia esorbiti dalle competenze della regione, di cui all'art. 138, 1 c., lett.b) del D.Lvo 112/1998, trattandosi di competenze riservate agli UUSRR dalle Linee guida n. 461 del 06/06/2019. Inoltre, la motivazione della richiesta presentata dall'Istituto è gravemente ingannevole e pretestuosa in quanto l'eventuale caricamento degli spezzoni orario su un ipotetico codice di scuola in ospedale vieterebbe poi al dirigente scolastico di continuare ad assegnare gli stessi spezzoni orario di scuola in ospedale (10 ore di A022, 6 ore di A030, 6 ore	Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).	L'Amministrazione Regionale assicura da diversi anni il sostegno – anche finanziario – alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare. Tuttavia si precisa che, sulla base delle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 461 del 06/06/2019, la competenza in merito all'autorizzazione al funzionamento delle sezioni di scuola in ospedale spetta all'Ufficio Scolastico Regionale, cui compete anche di fornire il supporto in termini organizzativi e di risorse del

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 981 DEL 11 LUGLIO 2025 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				di AB25) ai docenti titolari sul codice sede di organico di Istituto, interrompendo così la loro continuità e l'esperienza maturata. Infatti, qualora fosse attivato un codice di scuola in ospedale, i supplenti nominati al 30 giugno sugli spezzoni caricati su detto codice avrebbero diritto di insegnare in ospedale, dove invece non potrebbero più lavorare i docenti esperti titolari su altro codice, ossia sul codice di sede di organico dell'Istituto Comprensivo.		personale docente.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE